

## Consigli utili



- ★ Affidare le operazioni di manutenzione ad un'impresa abilitata in possesso dei requisiti tecnico-professionali stabiliti dal D.M. 37/2008 ex Legge n. 46/90. (verificabili presso la Camera di Commercio).
- ★ Accertarsi che l'impresa a cui sarà affidata la manutenzione ne abbia la capacità e posseda un'adeguata struttura organizzativa in grado di garantire l'effettuazione delle operazioni richieste (art.1 comma 1, lett c) ed e) ex Legge 46/90) .
- ★ Scegliere l'impresa fra quelle che hanno una conoscenza specifica del tipo e della marca della caldaia installata.
- ★ Estendere le operazioni di manutenzione annuale anche agli apparecchi di uso domestico quali scaldabagni.
- ★ Accertarsi che il manutentore annoti sul libretto di impianto i risultati della manutenzione eseguita, rilasci il Rapporto di controllo e effettui la registrazione sul CURIT .

## Per ulteriori informazioni



Siti internet

[www.provincia.lecco.it](http://www.provincia.lecco.it)

Ogni cittadino può consultare i dati del proprio impianto sul sito: **[www.curit.it](http://www.curit.it)**



E-mail

[sportellocaldaie@provincia.lecco.it](mailto:sportellocaldaie@provincia.lecco.it)



Sportello caldaie

C.so Matteotti, 3 23900 - Lecco

Lo Sportello Caldaie è aperto **da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00**

Tel. 0341/295266 – 0341/295235



Provincia di Lecco

...Ora sono  
in regola!



## CONTROLLO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

Campagna di informazione e  
sensibilizzazione dell'

Ufficio Energia

## Cosa dice la legge



Manutenzione, sicurezza, controllo e autodichiarazioni degli impianti termici sono funzioni che vengono specificatamente regolate da precise disposizioni di Legge, qui di seguito elencate:

- ❖ Legge 9 gennaio 1991 n. 10
- ❖ DPR n. 412/93 e s.m.i.
- ❖ D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192
- ❖ L. R. 11 dicembre 2006 n.24
- ❖ D.g.r. 3965 del 31.07.2015
- ❖ D.g.r. 3502 del 04.08.2020

Il mancato controllo degli impianti termici può comportare gravi rischi per la sicurezza dei cittadini, l'aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria e sprechi energetici.

## Scadenze manutenzioni e analisi di combustione

Per un'adeguata manutenzione degli impianti, le frequenze di seguito riportate sono le minime da rispettare, a meno di indicazioni più restrittive, dichiarate in forma scritta sul manuale di uso elaborato dal costruttore.

POTENZA (kW)	FREQUENZA
< 35 kW a gas < 35 kW a gasolio	Biennale Annuale
35-50 kW	Annuale
50,1-116,3 kW	Annuale
116,4-350 kW	Annuale
> 350 kW a gas >116 kW a gasolio	Annuale con seconda analisi combustione

Sono considerati impianti termici:

- impianti di climatizzazione invernale e/o estiva costituiti da pompe di calore e/o macchine frigorifere con potenza termica utile non inf. a 12 kW
- caminetti chiusi, stufe e radiatori individuali.

Per gli impianti di climatizzazione è necessario far riferimento alle tempistiche di controllo indicate nella dgr 3502/2020.

Per i caminetti chiusi e le stufe, la manutenzione e il controllo devono essere svolti con la seguente periodicità:

- potenza termica nominale **inferiore a 15 kW ogni due anni**
- potenza termica nominale **superiore o uguale a 15 kW ogni anno**

E' inoltre richiesta la pulizia dei sistemi di **evacuazione dei fumi ogni 2 anni.**

La fuliggine deve essere smaltita come rifiuto solido urbano (indifferenziato).

Non sono considerati impianti termici:

- caminetti aperti
- cucine economiche e termocucine

## Contributi obbligatori



E' obbligatorio per tutti gli impianti l'invio, all'Autorità competente, **OGNI DUE ANNI** della Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione completa del versamento dei contributi provinciali e regionali indicati nella dgr 3502/2020.

La trasmissione telematica della DAM attraverso il Catasto Unico Regionale è di competenza del manutentore.

## Controlli sugli impianti termici

La Provincia di Lecco è l'Autorità competente per l'attività di ispezione degli impianti termici in tutti i Comuni del territorio provinciale, ad eccezione del Comune di Lecco.

## Sanzioni

L'inosservanza delle norme vigenti comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- § Mancata effettuazione delle operazioni di manutenzione (da 500 a 3000 euro)
- § Mancata tenuta del libretto di impianto (da 100 a 600 euro)
- § Non conformità impiantistiche non risanate dopo il controllo della Provincia (da 500 a 3000 euro)